

Felicità o sicurezza? Di solito queste due realtà non si oppongono a vicenda, anzi Dio stesso per mezzo dei profeti spesso annuncia un tempo nel quale Israele potrà riposare tranquillo, protetto dal Signore stesso in forza dell'Alleanza, come quando Isaia scrive: *“Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre”* e Geremia: *“Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia”*; compare però anche nei profeti il monito nei confronti di un atteggiamento che tradisce la pretesa del popolo di bastare a sé stesso; dice Amos: *“Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria!”*. S. Paolo, mettendo in guardia i cristiani dal lasciarsi condizionare dalla mentalità mondana, dice ai Tessalonicesi: *“E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire”*.

Sappiamo bene che la felicità quasi sempre è fugace, nonostante i tentativi che ognuno di noi fa per impadronirsene e continuare a goderne, così che è facile confonderla con la sicurezza, intesa come la stabilità o la ripetizione delle condizioni che l'hanno generata; ci sembra di essere felici ogni volta che facciamo alcune azioni o evitiamo di dover cambiare di fronte a scelte che la realtà ci impone, oppure al contrario continuiamo ad aggiungere esperienze felici finché le condizioni esterne ce lo permettono, esorcizzando (inutilmente) la possibilità di eventi sfavorevoli e molesti.

L'Avvento ci propone un altro “tipo” di sicurezza nella quale la felicità non nasce da particolari condizioni a noi estranee ma dalla presenza amorevole di Dio al nostro fianco; è la sicurezza degli Apostoli che seguono Gesù e lo imitano, la sicura gioia di Maria che sente nel proprio grembo muoversi il Figlio, è la forza segreta che spinge i Magi al loro lungo cammino dietro la stella, è il coraggio dei pastori che lasciano le greggi per andare alla grotta; ugualmente gioiosa e forte è l'azione dello Spirito Santo, che anima i martiri di fronte ai persecutori, che suscita nei santi le scelte impegnative, che travolge le false sicurezze della Chiesa riconducendola all'ascolto e alla ricerca della verità evangelica.

Ascoltiamo dunque oggi la parola di Gesù: essa ci propone una vigilanza costante, nella quale l'unica sicurezza è la venuta del Signore, e non soltanto quella finale; siamo sicuri infatti che ad ogni preghiera Dio si fa vicino a noi, che in ogni Parola ci parla, che in ogni Eucaristia si dona, che in ogni evento ci sprona alla testimonianza e ci dà forza. Maranatha, Signore Gesù, vieni oggi e accendi in noi la felice sicurezza del tuo amore.

Avvento di fraternità

Come già anticipato la settimana scorsa, da questa domenica e fino al 24 dicembre è possibile sostenere la Caritas Parrocchiale (e con essa le famiglie più bisognose) con una **raccolta di generi alimentari e di articoli per la pulizia** sia in corrispondenza con le ss. Messe, deponendo la propria offerta negli appositi contenitori davanti all'altare, oppure presso i negozi del paese; tra i prodotti alimentari sono consigliati i prodotti a lunga conservazione e tra questi: ZUCCHERO, LATTE, BISCOTTI, OLIO, LEGUMI, TONNO E ALTRO SCATOLAME, PASTA, RISO, MARMELLATA, CIOCCOLATA, PANETTONI O PANDORI, PELATI; tra gli articoli per la pulizia: SAPONE, SHAMPOO, GEL DOCCIA, CARTA PER CUCINA, DETERSIVO PIATTI, SPUGNETTE, SGRASSATORE...

E' anche possibile, per chi ne possiede ancora, consegnare un po' **dell'olio "vecchio"**, purché ancora buono, che la Caritas provvederà poi a travasare in lattine per consegnarlo alle famiglie. Grazie a tutti voi, il Natale sarà più luminoso che mai.

Facciamo il Presepio?

La Chiesa, pur rispettando la tradizione nordica che vuole l'albero di Natale come segno della festività che si avvicina, propone insieme preferibilmente la realizzazione familiare di un **presepio**, adeguato alle dimensioni e alle possibilità di ogni casa, seguendo la tradizione che ha origine nella vita di san Francesco, e quindi ben più "nostra".

Perciò, nelle nostre chiese (s. Amanzio e s. Maria), dove si incontra la "famiglia cristiana", vogliamo anche quest'anno costruire il presepio; per fare questo però c'è bisogno di aiuto da parte di alcuni adulti volenterosi. Propongo un incontro, per radunarsi e fare un piccolo progetto: chi vuole dare una mano può venire **NELLA CHIESA DI S. AMANZIO GIOVEDÌ 1 DICEMBRE ALLE ORE 18.00** (primo gruppo) oppure **ALLE ORE 21.00** (secondo gruppo).

Il nostro nuovo Vescovo

Sabato prossimo **3 dicembre** si svolgerà a Viterbo, nella cattedrale di s. Lorenzo, la cerimonia dell'ingresso ufficiale di mons. Orazio Francesco Piazza quale Vescovo della nostra Diocesi, attorniato dal Presbiterio e accompagnato dalla preghiera di tutti i fedeli. E' un dono di grazia che il Signore ci fa, mettendo al nostro fianco e alla nostra guida un apostolo, scelto da Lui per mezzo del ministero del Papa: impareremo a conoscerlo un po' per volta (e così lui con noi) e gli diamo già appuntamento nella nostra Parrocchia fra sei mesi esatti, per le Cresime dei nostri giovani. **SABATO POMERIGGIO, PER ESPRESSA INDICAZIONE DELLA DIOCESI, TUTTE LE SS. MESSE SONO SOSPENSE.**



CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN Italia

“Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio”. Queste parole di papa Francesco, così impegnative e consapevoli, hanno dato forma e consistenza nelle nostre Chiese in Italia al Cammino sinodale avviato un anno fa.

Certo, non è facile mettersi in cammino, soprattutto in questa stagione segnata da tanta paura, incertezza, smarrimento. Non è facile farlo insieme, perché siamo tutti condizionati dall'individualismo e dal pensare gli altri in funzione nostra e non viceversa. Non si cammina insieme quando si è autoreferenziali! Le difficoltà vissute in questo anno pastorale, a iniziare dalla pandemia che tanto ci ha isolati, la novità del metodo, hanno rallentato il Cammino.

È tanto necessario ascoltare per capire, perché tanti non si sentono ascoltati da noi; per non parlare sopra; per farci toccare il cuore; per comprendere le urgenze; per sentire le sofferenze; per farci ferire dalle attese; sempre solo per annunciare il Signore Gesù, in quella conversione pastorale e missionaria che ci è chiesta. È una grande opportunità per aprirsi ai tanti “mondi” che guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù.

Siamo certi che lo Spirito trasformerà la nostra povera vita e le nostre comunità e le renderà capaci di uscire, come a Pentecoste, e di parlare pieni del suo amore. Camminiamo insieme perché con Gesù e, quindi, tra noi. Ricordiamo quest'anno il sessantesimo di apertura del Concilio Vaticano II. È sempre la nostra Madre Chiesa, segnata da dolori e dispiaceri per quanto ha oscurato la sua storia, ma piena di ricchezze spirituali, di nuove e inaspettate energie per guardare “con sicurezza ai tempi futuri”.

Abbiamo molto da imparare! Ecco, sono certo che camminare insieme ci aiuterà a “vedere i misteriosi piani della Divina Provvidenza, che si realizzano in tempi successivi attraverso l'opera degli uomini, e spesso al di là delle loro aspettative, e con sapienza dispongono tutto, anche le avverse vicende umane, per il bene della Chiesa”. Perché è ancora più vero oggi che “non dobbiamo soltanto custodire questo prezioso tesoro, come se ci preoccupassimo della sola antichità.

Il Signore ci aiuti a vivere il nuovo anno di Cammino con questa consapevolezza, matura, segnata dai problemi, certo, ma anche ricca di speranza nello Spirito del Signore che ci guida nelle avversità del mondo ed è l'unica forza nella nostra fragilità perché ci riempie del tesoro di Cristo.

Con fraternità

Matteo Card. Zuppi,
Presidente della Conf. Episcopale Italiana

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Prima settimana di Avvento e del Salterio

<p>Domenica 27 novembre 1^ DOMENICA DI AVVENTO</p> <p><i>Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.</i></p>	<p>10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 DEF. BANDA MUSICALE ANGELA E GIOVANNI</p> <p>18.00 (Madonna) ERMINIO</p>
<p>Lunedì 28 novembre</p> <p><i>Molti dall'oriente e dall'occidente verranno nel regno dei cieli.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 MARIO E FAM. MAURIZI</p>
<p>Martedì 29 novembre</p> <p><i>Gesù esultò nello Spirito Santo.</i></p>	<p>Inizio Novena dell'Immacolata</p> <p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO</p>
<p>Mercoledì 30 novembre S. Andrea</p> <p><i>Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p>Giovedì 1 dicembre</p> <p><i>Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 PIRRI LAURA</p> <p>Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 2 dicembre</p> <p><i>Gesù guarisce due ciechi che credono in lui.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 SCORZOSO TERESA (trigesimo)</p>
<p>Sabato 3 dicembre S. Francesco Saverio</p> <p><i>Vedendo le folle, ne senti compassione.</i></p>	<p>Le ss. Messe sono sospese per l'accoglienza del nuovo Vescovo Orazio Francesco Piazza</p>
<p>Domenica 4 dicembre 2^ DOMENICA DI AVVENTO</p> <p><i>Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!</i></p>	<p>10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 CATERINA, GIROLAMO E ARCANGELO</p> <p>18.00 (Madonna)</p>